

LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. MARCONI”

VIA DANIMARCA, 26 - FOGGIA

PROGETTO:

LABORATORIO DIDATTICO E FORMATIVO PER ALUNNI H / BES

MANIPOLAZIONE E MANUALITA' CREATIVA

LA BOTTEGA DELL'ARTE



COORDINATORE

DOCENTI DI SOSTEGNO

PREMESSA

L'integrazione scolastica degli *alunni diversamente abili* ha lo scopo di fornire uno spazio formativo mediante progetti educativi individualizzati, un sostegno opportuno ed una programmazione degli interventi calibrata sui ritmi di apprendimento individuali.

Il difficile cammino dell'integrazione di tali alunni nel nostro paese seppure facilitato dalla Legge che sancisce il diritto all'integrazione scolastica e sociale, ha incontrato diversi ostacoli. È da sottolineare, tuttavia, che negli ultimi anni molto è stato fatto per garantire e migliorare tale condizione ponendosi come obiettivo fondamentale la piena integrazione, guardando con maggiore attenzione al miglioramento della qualità della vita di tali ragazzi attraverso un "*Progetto di vita*", inteso come ricerca del massimo sviluppo possibile sia in termini di acquisizioni di abilità che di capacità affettivo relazionali come promozione di un più ampio dispiegamento di possibilità.

Il presupposto da cui vogliamo partire non è tanto quello di considerare gli alunni tutti uguali, ma di affrontare la classe considerando gli alunni come essere unici, ponendosi nell'ottica di valorizzare le differenze, pensando ad esse come ad una risorsa. La semplice accettazione dell'alunno *speciale* non è sufficiente ad integrarlo veramente. Se la finalità è, quindi, l'integrazione scolastica dell'alunno, gli obiettivi generali saranno l'autonomia, la socializzazione e lo sviluppo delle potenzialità ludico-espressive e cognitive.

Nella scuola l'alunno con bisogni educativi speciali può contare sulla presenza di un insegnante specializzato, che mette in atto le strategie didattiche idonee a raggiungere gli obiettivi individualizzati, stabiliti in accordo con il consiglio di classe e di laboratori multimediali e ludico espressivi. Occorre considerare, tuttavia, il difficile passaggio che deve essere compiuto da un semplice inserimento ad una totale integrazione, dove per integrazione deve intendersi la "capacità di vivere in maniera costruttiva, collaborativa e produttiva nell'ambiente scolastico".

Per far ciò è evidente che non è sufficiente un semplice inserimento nel gruppo classe per affermare l'avvenuta integrazione ma bisogna operare sperimentando strategie didattiche ed educative che possano sviluppare al massimo grado possibile le abilità, competenze e conoscenze di tali ragazzi.

Con questo progetto si intende, inoltre, favorire il passaggio di alunni portatori di handicap da un ordine di grado all'altro. Obiettivo del progetto è quello di creare un ponte tra la scuola media e quella superiore. L'alunno frequentante la scuola media (classe 2 e 3) avrà la possibilità di frequentare le attività laboratoriali del nostro istituto, conoscere gli insegnanti di sostegno e socializzare all'interno di uno spazio nuovo.

Per fare ciò è fondamentale allora:

- Favorire in tali alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze;
- Rimuovere le barriere di tipo fisico, psicologico e sociale, che di fatto condizionano la qualità della vita del diversamente abile;

- Rendere il soggetto in situazione di handicap il più autonomo possibile;
- Passare da un modello di crescita “protettivo” ad uno di “crescita autonoma” facendo sì che l’alunno possa sperimentare più spesso possibile attività svolte autonomamente;

Si propone, quindi, un progetto mirato per coloro che hanno *bisogni educativi speciali* offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l’esigenza di sviluppare e approfondire un progetto specifico che inserito in un percorso scolastico possa anche diventare professionalizzante.

OBIETTIVI GENERALI

Attraverso questo progetto ci si pone lo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- recupero e valorizzazione degli spazi di autonomia ricercando potenzialità inespresse;
- acquisizione di capacità decisionali, ove è possibile, per favorire la partecipazione attiva nelle decisioni che riguardano direttamente la persona;
- coinvolgimento dei parenti nella vita della struttura scolastica e nelle attività che si svolgono;
- la socializzazione tra i disabili, i familiari, l’ambiente esterno (scuole, associazioni, centri d’incontro, ecc.);
- miglioramento delle interazioni struttura/territorio;
- continuo miglioramento degli spazi in cui la persona disabile si trova a vivere quotidianamente.

DESTINATARI

Alunni H che già frequentano il nostro istituto

Alunni H degli Istituti Scolastici di Istruzione secondaria di primo grado

ATTIVITA’ LABORATORIALI

Il "laboratorio" è uno di quei momenti educativi che permettono al Disabile che parteciperà alle attività del Progetto di prendere coscienza delle proprie potenzialità creative e di estrinsecarle, in modo che diventino un potente strumento conoscitivo. Le attività di laboratorio, infatti, consentono a tutti di attuare, potenziare e valorizzare le proprie capacità nella totalità espressiva, che conduce a porre su piani diversi e complementari, non disgiunti e prevaricanti, il momento, la modalità e la molteplicità della conoscenza e del rapporto con se stessi e con gli altri, permettendo inoltre di approfondire la conoscenza e di acquisire le abilità relative a specifici linguaggi (grafico-pittorico, plastico, multimediale).

In modo speciale, l’attività di manipolazione, di modellazione e altre attività manuali, favoriscono lo sviluppo e il mantenimento, sia delle abilità di base (grosso-motorie, fino-motorie, di coordinazione oculo-manuale), sia di quelle cognitive (discriminazione, generalizzazione, classificazione, seriazione, logiche, schema corporeo ecc.).

Esse vengono proposte attraverso moduli, appositamente creati, con attività espressive che favoriscono l’acquisizione di determinate abilità e tecniche che permettono l’espressione di sé. Infatti, l’utilizzo di materiali che offrono la possibilità di espressione creativa servono a scaricare gli impulsi e a dirigere i propri sentimenti; i materiali cosiddetti creativi, costituiscono ottime vie di scarico di insicurezze ed efficaci mezzi di espressione.

LE ATTIVITA' MANIPOLATIVE COME STRUMENTO CREATIVO ED ESPRESSIVO

OBIETTIVI SPECIFICI

Le attività manipolative si rivolgono ai ragazzi diversamente abili che, presentando spesso processi mentali di tipo operatorio concreto, hanno bisogno di svolgere attività di carattere pratico. attraverso la realizzazione guidata di vari oggetti, non solo migliorano la motricità fine, ma si sentono gratificati e aumentano il livello di autostima (in genere carente); sviluppano la "creatività" che è importante anche per innescare processi mentali di tipo logico- astrattivi che in tali alunni sono seriamente compromessi; migliorano le capacità relazionali attraverso un processo importantissimo di socializzazione e del rispetto delle regole. Pertanto esse mirano a far :

- migliorare le capacità relazionali;
- sviluppare le capacità senso-percettive;
- sviluppare le abilità manuali;
- innescare processi mentali di tipo logico- astrattivi;
- migliorare l'attenzione e la memorizzazione;
- migliorare il livello di autostima;
- sviluppare la capacità creativa;
- acquisire norme comportamentali;
- sviluppare la motricità fine attraverso l'utilizzo dei materiali e degli strumenti ed attraverso l'utilizzo delle tecniche usate per produrre gli oggetti;
- Produzione di composizioni e oggettistica varia da vendere all'interno di manifestazioni che si terranno all'interno della scuola in occasione di alcuni eventi (Natale, Festa di fine anno, Open day, ecc.);

- Vendita dei prodotti realizzati i cui proventi verranno devoluti ad associazioni Onlus presenti sul territorio.



PITTURA SUI SASSI

I sassi, siano essi di fiume, di mare o terra si prestano benissimo per essere dipinti con la tecnica della pittura sui sassi. In particolare, i sassi di fiume e di mare, sono tondeggianti perchè lavorati dal lavoro dell'acqua. L'alunno potrà dare ampio spazio alla sua fantasia e creare i disegni più disparati che vanno dagli animali , ai fiori, ai personaggi della natività , alle caricature;



MATERIALE

Sassi
colori a tempera ed acrilici
lucidante
silicone trasparente
tavole di legno
pennelli
PC

SPAZI

Aula laboratoriale di sostegno, altri locali della scuola.

TEMPI

Novembre – maggio.

RESPONSABILI DEL PROGETTO

Le docenti degli alunni diversamente abili con grave disabilità

Le insegnanti guideranno, stimoleranno e valorizzeranno gli alunni nelle diverse fasi del progetto

VALUTAZIONE E VERIFICHE

Le verifiche verranno effettuate attraverso l'osservazione sistematica. Le attività verranno documentate attraverso i lavori prodotti

